



m_dg_D0G07_11/09/2017_0020311_U

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Area civile/AR/rf

Al Sig. Primo Presidente
della Corte di Cassazione - ROMA

Ai Sigg. Presidenti
Ai Sigg. Dirigenti Amministrativi
delle Corti d'Appello - LORO SEDI

Ai Sigg. Presidenti
Ai Sigg. Dirigenti Amministrativi
dei Tribunali - LORO SEDI

Ai Sigg. Magistrati Referenti Distrettuali
per l'Informatica - settore civile
presso le Corti d'Appello - LORO SEDI

Ai Sigg. Dirigenti C.I.S.L.A. - LORO
SEDI

e.p.c.

Al Consiglio Superiore della
Magistratura
VII^a Commissione - ROMA

Al Sig. Capo di Gabinetto - SEDE

Al Sig. Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria,
del personale e dei servizi
SEDE

All'Ispettorato Generale - SEDE

OGGETTO: Installazione modifiche evolutive ai sistemi del civile - Interruzione programmata dei sistemi.

Si comunica che, al fine di procedere all'installazione di alcune modifiche evolutive ai sistemi dell'area civile, occorre procedere alla interruzione temporanea di alcuni servizi.

Al fine di minimizzare l'impatto sull'utenza e di consentire a quest'ultima l'adozione degli accorgimenti ritenuti opportuni, questa Direzione generale, tramite i C.I.S.L.A. locali, provvederà alla

preventiva installazione degli aggiornamenti presso gli uffici giudiziari dei distretti delle Corti d'Appello di Milano e di Napoli.

Solo successivamente, valutati gli esiti della installazione, detti interventi saranno estesi agli altri uffici giudiziari.

I sistemi saranno, dunque, interrotti con le seguenti modalità temporali:

- per gli uffici del distretto della Corte d'Appello di Milano, dalle ore 14:00 del giorno 15 settembre e sino, presumibilmente, alle ore 08:00 del giorno 18 settembre c.a.;
- per gli uffici del distretto della Corte d'Appello di Napoli, dalle ore 14:00 del giorno 15 settembre e sino, presumibilmente, alle ore 08:00 del giorno 18 settembre c.a.;
- per tutti gli altri uffici giudiziari compreso la Corte di Cassazione e i Giudici di Pace dalle ore 14:00 del giorno 29 settembre e sino, presumibilmente, alle ore 08:00 del giorno 2 ottobre c.a.

Si precisa che l'anticipazione dell'orario di interruzione dei servizi, rispetto a quello abitualmente adottato in precedenza, è necessaria per le modalità di installazione particolarmente complesse degli aggiornamenti.

Si avvisa che, durante il periodo di sospensione dei sistemi, non sarà possibile utilizzare i registri di cancelleria, procedere alle consultazioni e scaricare i fascicoli da parte di tutti gli utenti (magistrati e personale di cancelleria).

Si invitano, in particolare, i sigg. magistrati a procedere all'aggiornamento dei fascicoli di competenza e della base dati anteriormente all'interruzione dei sistemi, in modo tale da poter essere operativi anche durante il fermo degli apparati.

Si ricorda, infatti, che l'interruzione dei sistemi non pregiudica l'utilizzo di consolle e le funzionalità di deposito commesse, salvo quelle che prevedono il collegamento ai sistemi informativi.

Si rappresenta che sono stati avvisati tutti i C.I.S.I.A. locali ed i servizi di assistenza (ordinaria e specialistica), per offrire immediato supporto nel caso di malfunzionamenti conseguenti al passaggio delle patch e, in ogni caso, all'occorrenza.

Si pregano, altresì, i C.I.S.I.A. locali di provvedere ad una diffusione della presente comunicazione a tutti gli utenti nell'ambito dei distretti di competenza tramite gli indirizzi email personali.

Si rende noto che gli aggiornamenti che saranno installati sono i seguenti:

1. Revisione delle modalità di installazione ed aggiornamento della Consolle del magistrato

Al fine di consentire le operazioni di installazione ed aggiornamento della Consolle del Magistrato anche esternamente alla Rete Giustizia, è stata modificata la tecnologia alla base dell'installazione e dell'aggiornamento del suddetto applicativo.

Ciò comporterà la necessità di effettuare l'installazione e la configurazione della nuova procedura su tutte le workstation (sia sulle workstation dove non è ancora installata la Consolle del magistrato che su quelle dove attualmente viene utilizzata la tecnologia di base java web start).

Queste operazioni non intervengono a modificare in nessun modo la cartella con i dati (cartella "jconsolle"), per cui non è necessario scaricare di nuovo i fascicoli. Sono, inoltre, preservate tutte

le personalizzazioni (filtri, note, annotazioni, etichette, visibilità, marcature, ecc...) e vengono mantenute inalterate tutte le funzionalità ad oggi disponibili.

Pertanto, la reinstallazione della consolle sarà integralmente trasparente per l'utente.

Le condizioni sopra riportate sono valide, a prescindere che l'accesso alla Consolle del magistrato avvenga dall'interno o dall'esterno della RUG.

Tutte le operazioni da effettuare sono dettagliate in apposito vademecum allegato alla presente nota.

2. Evoluzione della funzionalità di scambio di messaggistica tra magistrato e ausiliari

La funzionalità attuale per lo scambio di messaggi testuali tra il magistrato e il curatore è stata evoluta ulteriormente introducendo la possibilità, per tutti i ruoli previsti dalla Consolle del magistrato, di inviare documentazione fino ad una dimensione massima di 10M. Tale inoltro prevede che vi possano essere più incaricati ausiliari destinatari del messaggio. Questi ultimi, tramite il Portale dei Servizi Telematici, potranno consultare i messaggi ricevuti, rispondere al giudice mittente e scrivere nuovi messaggi.

3. Introduzione delle funzionalità di stampa e salvataggio documenti dei fascicoli

Nella Consolle del magistrato sono state realizzate le funzionalità di "Stampa atti del fascicolo" e di "Stampa Ricevute". Quest'ultima, in particolare, consente la stampa delle relate di notifica (ricevute di accettazione/consegna delle comunicazioni notificazioni). Inoltre, è stata implementata anche la funzione "Salva documenti" per il salvataggio dei documenti di uno specifico fascicolo.

Le medesime funzionalità sono rese disponibili nei registri di cancelleria (SICID e SIECIC).

4. Gestione dei provvedimenti di "Comunicazione esito udienze di verifica" e di "Differimento udienza di verifica"

Nell'ambito delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese (legge Marzano) e di nuovo rito fallimentare, sono state introdotte, per la gestione delle domande di ammissione al passivo, le possibilità per il magistrato di redazione del provvedimento di "Comunicazione Esito udienza di verifica", già prevista in assenza di domande di ammissione al passivo, e quella di programmazione delle udienze di verifica in date diverse da quella iniziale mediante l'adeguamento dell'atto "Comunicazione esito udienze di verifica" e l'introduzione dell'atto "Differimento udienza di verifica". Per il differimento dell'udienza di verifica di stato passivo è stato previsto il rinvio automatico di tutte le domande da verificare nell'udienza differita.

Nell'applicativo del sistema di registro corrispondente (SIECIC) è stato adeguato l'evento "Comunicazione Esito Udienza di verifica" ed è stato introdotto l'evento "Differimento Udienza di verifica".

5. Miglioramento delle prestazioni della Consolle del magistrato

Al fine di ottimizzare le prestazioni della Consolle del Magistrato sono state revisionate le modalità di avvio dell'applicativo modificando i criteri di caricamento dei record e dei fascicoli utili al popolamento delle sezioni relative alla "Scrivanìa" ed al "Ruolo". In particolare, per il Menu della Scrivanìa, la maschera relativa agli "Atti ed Istanze da esaminare" presenterà all'avvio solo le istanze in stato "Da evadere"; le altre istanze saranno caricabili mediante l'utilizzo dell'unico pulsante a scelta multipla "Visualizzazione Istanze". Tale pulsante presenterà le opzioni

sottoelencate e consentirà di passare da una visualizzazione all'altra, modificando la propria descrizione al fine di dare evidenza all'utente di quali siano le istanze attualmente presenti in memoria.

- a) Da evadere
- b) In lavorazione, in corso di redazione provvedimento, in attesa deposito provvedimento, deposito in attesa accettazione cancelleria, deposito rifiutato dalla cancelleria
- c) Exase
- d) Tutte

Per il Menu del Ruolo il sistema all'avvio caricherà in memoria solamente i fascicoli non definiti e quelli definiti negli ultimi sei mesi. Tale restrizione si impatterà su tutte le sotto-cartelle personali definite dall'utente. In particolare:

- a) La cartella "Attività" - "Tutto il ruolo" potrà essere aggiornata con i fascicoli definiti da oltre 6 mesi con apposito pulsante di caricamento "Definiti oltre sei mesi".
- b) La cartella "History" - "Ex assegnati" all'avvio risulterà vuota, potrà essere aggiornata mediante il pulsante "Carica ex assegnati".
- c) La cartella "Archivio" - "Definiti" all'avvio risulterà vuota, potrà essere aggiornata mediante il pulsante "Definiti tra 6 mesi e 2 anni".
- d) È stata prevista la ricerca puntuale, tra tutti i fascicoli definiti in un determinato intervallo di date, mediante il bottone "Ricerca definiti" che prevede l'inserimento dei riferimenti puntuali del fascicolo (numero rg, anno rg, sub, registro);

I fascicoli definiti, caricati in memoria tramite i suddetti pulsanti, saranno ricollocati e visualizzati nelle varie griglie e maschere presenti nella Consolle del magistrato.

È stata aggiornata anche la funzionalità di estrazione dei fascicoli con l'introduzione del check box "Fascicoli eliminati movimentati", che consentirà di visualizzare nell'elenco dei fascicoli da estrarre anche quelli eliminati in locale per i quali c'è stata una movimentazione successiva all'operazione di eliminazione.

Il checkbox pre-esistente, "Fascicoli Eliminati", conseguentemente consentirà di visualizzare nell'elenco dei fascicoli estraibili i soli fascicoli eliminati in locale mediante il tasto "Elimina dati fascicolo" non movimentati in cancelleria successivamente all'operazione di eliminazione.

6. Gestione dell'incarico "delegato alla vendita"

È stata introdotta nel SICID una nuova tipologia di incarico: il "delegato alla vendita". Mediante tale intervento, nelle ritualità del SICID propedeutiche al procedimento di divisione giudiziale scioglimento della comunione, è stata introdotta la gestione della figura del professionista delegato ai fini del colloquio con il portale delle Vendite Pubbliche per la verifica dell'incarico del soggetto collegato al Portale.

7. Rapporto semestrale e finale nelle procedure concorsuali e nelle esecuzioni immobiliari

Nell'ambito delle procedure fallimentari sono stati revisionati gli atti per il deposito del rapporto semestrale e finale ed in quello del concordato preventivo e delle esecuzioni immobiliari sono stati introdotti il deposito del rapporto semestrale e finale.

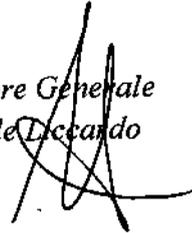
Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Per maggiori dettagli operativi si rimanda al materiale informativo disponibile nei prossimi giorni sul sito web:

<https://progettiinformatici.giustizia.it/wikiareacivile/>

Si ringrazia per la gentile collaborazione.

Il Direttore Generale
Pasquale D'iccardo



All. 1

Settembre 2017

**Vademecum per la Revisione delle modalità di Installazione ed
Aggiornamento della Consolle del Magistrato**

Generalità

Al fine di consentire le operazioni di installazione ed aggiornamento della Consolle del Magistrato anche esternamente alla Rete Giustizia, è stata modificata la tecnologia alla base dell'installazione e dell'aggiornamento dell'applicativo.

In generale, è possibile accedere alla procedura di installazione aggiornamento, in tale operazione vengono identificati due momenti ben distinti:

- *Una fase iniziale, dove è prevista l'installazione e configurazione della nuova procedura di aggiornamento (da eseguire una tantum). Sono coinvolte in questa fase sia le workstation dove non è ancora installata la Consolle del Magistrato, sia quelle dove attualmente viene utilizzata la tecnologia di base Java Web Start.*
- *Una fase successiva, in cui è previsto l'aggiornamento della Consolle del Magistrato. Per procedere con tali aggiornamenti devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:*
 - a. *Sia stata installata correttamente la nuova procedura (come prevista nella "fase iniziale").*
 - b. *Sia disponibile un aggiornamento.*
 - c. *Sia stata data autorizzazione da parte dell'utente per eseguire l'aggiornamento.*

L'installazione e l'aggiornamento della Consolle del Magistrato non intervengono in nessun modo nella cartella con i dati (cartella "jconsole"), pertanto non è necessario scaricare di nuovo i fascicoli, sono inoltre preservate anche le personalizzazioni (filtri, note, annotazioni, etichette, visibilità, marcature, ecc...), Sono mantenute inalterate le stesse funzionalità ad oggi disponibili e vengono preservate le precedenti configurazioni operate dall'utente, di conseguenza la reinstallazione della consolle sarà integralmente trasparente per l'utente.

Le condizioni sopra riportate sono valide, a prescindere che l'accesso alla Consolle del Magistrato avvenga dall'interno o dall'esterno della RUG).

Per effettuare la prima installazione della versione 9.0.0 della CM e dei successivi aggiornamenti di versione bisogna collegarsi ad una pagina web, di URL diverso a seconda che ci si trovi all'interno della rete d'ufficio o all'esterno:

- *Se il collegamento avviene dall'interno della RUG, collegamento cosiddetto "diretto", la pagina web è accessibile tramite URL diretto (ad esempio <http://<indirizzo IP del GestoreLocale del Distretto CA>:8081/Consolle/>).*
- *Se il collegamento avviene dall'esterno della RUG, la pagina web è accessibile tramite proxy-magistrati su piattaforma PST: sarà il proxy a reindirizzare la richiesta di accesso al Gestore Locale pertinente tramite il parametro presente nel URL. In questo caso è necessario effettuare un'autenticazione forte tramite smart card e indicare il codice GI di riferimento del magistrato nel URL. (es. <https://mag.processotelematico.giustizia.it/GLMI/Consolle>). Se la prima installazione viene effettuata quando l'utente si trova al di fuori della RUG si consiglia di seguire il Magistrato da personale tecnico sistemistico.*

Anche l'utente di tipo assistente può effettuare l'aggiornamento della sua consolle dall'esterno della RUG, solo se si connette tramite smart card e se è censito all'interno dell'anagrafica ADN.

Nella "fase iniziale", se eseguita esternamente alla rete locale dell'UG, deve essere indicato il codice GL mentre per gli aggiornamenti successivi la Consolle del Magistrato gestisce in automatico l'aggiornamento stesso in modalità "trasparente per l'utente", proponendo a quest'ultimo, come richiesta di indicazione, solo se vuole eseguire l'aggiornamento. Al fine di individuare la tipologia di collegamento, la Consolle del Magistrato legge la configurazione settata dall'utente nella "fase iniziale" di utilizzo dell'applicativo (connessione tramite ufficio o connessione tramite internet).

Quando l'utente conferma la richiesta di aggiornamento, la Consolle del Magistrato provvede in modo autonomo all'apertura della pagina, senza coinvolgere l'utente nell'identificazione del codice GL, in quanto quest'ultimo verrà ricavato automaticamente in base all'ufficio di appartenenza configurato sulla workstation.

Per l'installazione e gli aggiornamenti da fuori RUG, l'autenticazione della Consolle del Magistrato avviene, rispettando l'attuale modello di funzionamento, con l'autenticazione ADN su proxy Magistrati con la smart card del magistrato ed il riconoscimento del ruolo.

Una volta raggiunta la pagina web mostrata in figura 1, è disponibile un'icona, da cui è possibile eseguire sia la prima installazione che i successivi aggiornamenti della Consolle. La procedura stessa verifica se la consolle è già installata e quindi se sono disponibili aggiornamenti esegue solamente questi, altrimenti procede con l'installazione ed il successivo aggiornamento.

Consolle Magistrato

Per installare/aggiornare la Consolle Magistrato clicca sulla seguente icona 

Versione	Data Rilascio	Note
----------	---------------	------

9.00.00

07 08 2017

Nuove funzionalità:

- Interventi per manutenzione evolutiva.

Per maggiori informazioni sulle modifiche [clicca qui](#)

Per visualizzare l'elenco delle versioni precedenti [clicca qui](#)

Figura 1 - CM - installazione/aggiornamento - pagina Web

Se disponibile un aggiornamento, viene prima visualizzato un avviso all'utente (sia che il collegamento sia dentro che fuori la RUG), dove viene chiesto se si vuole aggiornare la Consolle del Magistrato; se l'utente conferma sarà indirizzato alla pagina web relativa. Si precisa che è necessario effettuare il download dell'eseguibile e successivamente avviarlo, sia per l'installazione che per gli aggiornamenti dell'applicativo.

L'eseguibile che verrà creato usa un framework java in versione compatibile con il sistema operativo Windows, viene creato nella versione a 32bit, ma è garantita la compatibilità anche per i sistemi a 64bit. La versione JRE utilizzata è Java 7, perché più stabile.

Per l'installazione e successivi aggiornamenti non è necessario disporre di credenziali di "amministratore" della workstation.

Prima installazione della Consolle del Magistrato

Nel caso di prima installazione, verrà scaricato sulla propria workstation un eseguibile (ConsolleMagistrato.exe); una volta avviato l'eseguibile, inizierà la fase di installazione della Consolle. La procedura durante la prima installazione procede ad eseguire anche le attività di aggiornamento, se disponibili.

Come prima attività la procedura verifica sulla workstation, oggetto dell'installazione, se sono soddisfatti i prerequisiti minimi e massimi previsti per il sistema operativo Windows e per il pacchetto Office (in alternativa, se non presente Office viene verificato il prerequisito pertinente a LibreOffice). I requisiti minimi e massimi richiesti per procedere all'installazione della Consolle sono quelli dichiarati nella tabella riportata di seguito.

Requisito	Minimo	Massimo
Microsoft Windows	Microsoft Windows 7	Microsoft Windows 10
Microsoft Office	Microsoft Office 2010	Microsoft Office 2013
LibreOffice	LibreOffice 4.2	LibreOffice 4.2

Se uno o più **prerequisiti minimi** non sono soddisfatti, comparirà a video uno o più pop up, come evidenziato nelle figure di seguito, dove si evidenzia che non è possibile procedere con l'installazione; l'unica azione possibile è premere il bottone "OK", interrompendo di fatto l'installazione in corso.

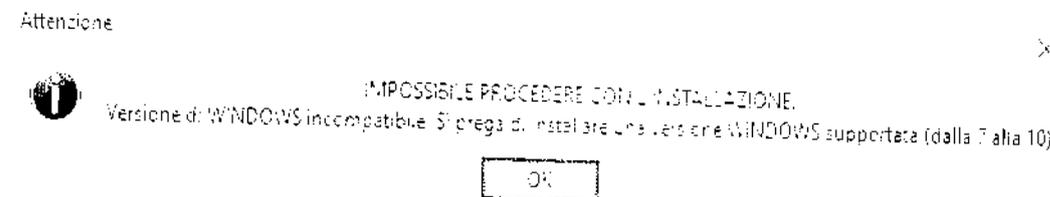


Figura 2 – CM - installazione – verifica prerequisito minimo Windows

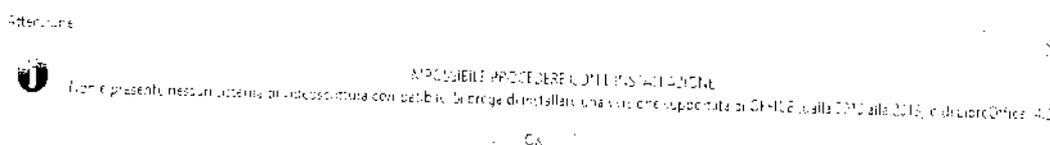


Figura 3 – CM - installazione – verifica prerequisito minimo presenza sistemi di videoscrittura

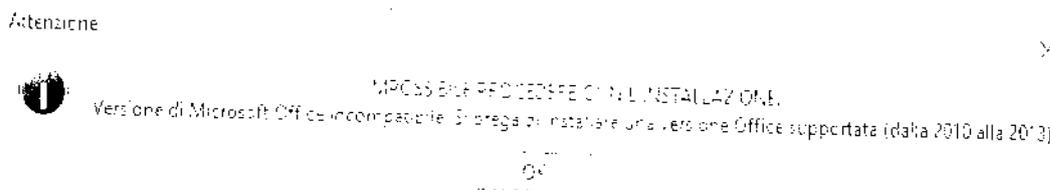


Figura 4 – CM - installazione – verifica prerequisito minimo Office



Figura 5 – CM - installazione – verifica prerequisito minimo LibreOffice

Se uno o entrambi i prerequisiti massimi non sono soddisfatti, comparirà a video un pop-up, come evidenziato nelle due figure di seguito, dove si evidenzia che non sarà garantito il supporto e viene richiesto se si vuole proseguire comunque.

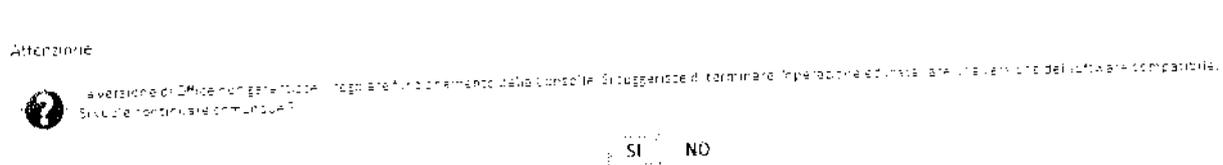


Figura 6 – CM - installazione – verifica prerequisito massimo Office

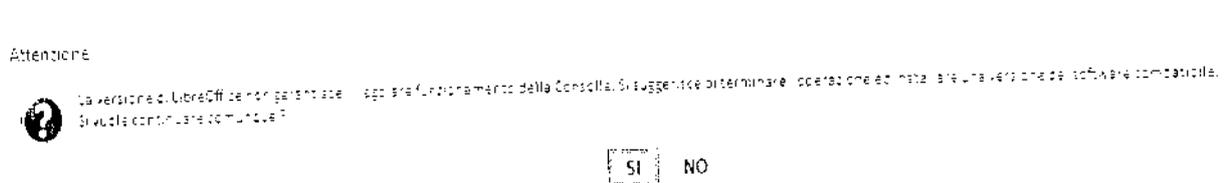


Figura 7 – CM - installazione – verifica prerequisito massimo LibreOffice

Sarà possibile procedere con l'installazione sia nel caso in cui i prerequisiti minimi e massimi richiesti siano soddisfatti, che nel caso in cui, pur essendo soddisfatti i requisiti minimi, non sono soddisfatti i prerequisiti massimi e si è deciso di proseguire con l'installazione. Quindi il sistema proporrà la maschera, riportata nella figura seguente, dove sarà necessario premere il bottone "Avanti" per iniziare la procedura di installazione. Diversamente, premendo il bottone "Annulla", la procedura di installazione verrà interrotta.



Figura 8 – CM - installazione – schermata iniziale

Durante l'installazione, fase illustrata nella figura successiva, si prevede in modalità automatica alla:

- "Risoluzione" automatica del nome del percorso/cartella dell'utente dove verrà eseguita l'installazione (variabile "%Utente") al fine di avere il nome della nuova cartella composta da "nome utente" e "ConsolleMagistrato" (C:\%Utente\ConsolleMagistrato).
- Creazione della nuova cartella (che contiene l'applicativo) al pari/affiancata alla cartella già presente di "jconsole" (che contiene i dati).
- Creazione di un link e della cartella "Consolle Magistrato" nel Menu di avvio/start.
- Creazione di un'icona sul desktop del proprio computer, da utilizzare per l'avvio della procedura.

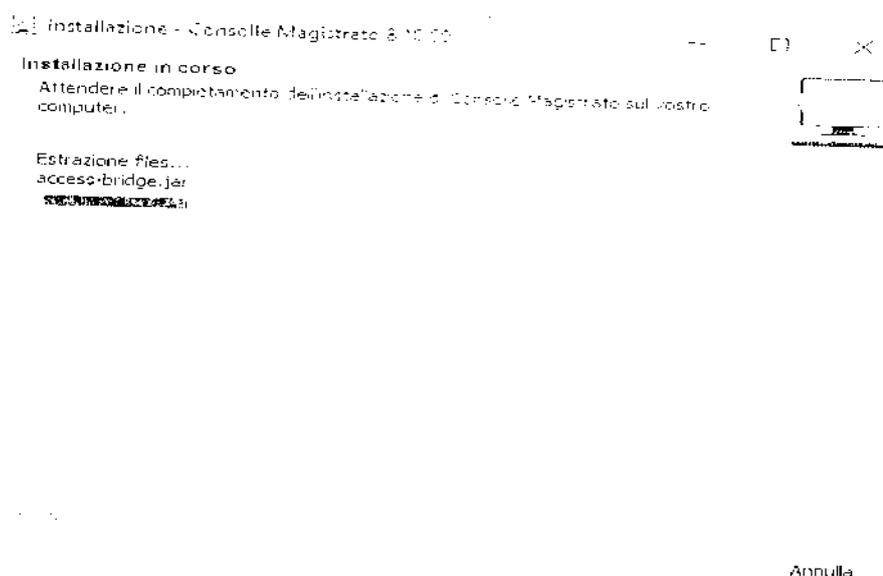


Figura 9 – CM - installazione – installazione in corso

Anche se non necessario si consiglia di rimuovere il "vecchio" applicativo dalla cache di java. Per far ciò si deve andare nel pannello di controllo e selezionare Java, comparirà la schermata Generale.

premere il pulsante "Visualizza" nella sezione "File Temporanei Internet", selezionare il vecchio applicativo ed eliminarlo con la X rossa.

Si evidenzia che quello che cambia è la cartella contenente la sola applicazione; la cartella "jconsole" contenente i dati e le personalizzazioni, non viene minimamente modificata e rimane disponibile nella sua interezza.

Terminata in modalità positiva la procedura di installazione, verrà visualizzata la figura seguente.

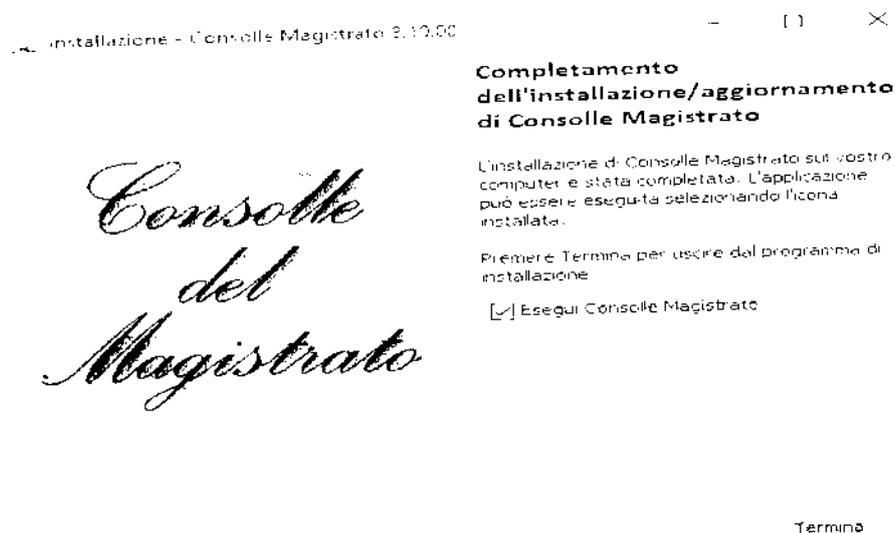


Figura 10 – CM - installazione – completamento

Prima di premere il bottone "Termina", è possibile selezionare/deselezionare la checkbox per eseguire la Consolle alla fine della procedura di installazione.

Dopo l'avvio, si potrà procedere con i passi già ad oggi previsti per una prima installazione di Consolle, ovvero la creazione di un nuovo utente. Tale operazione sarà necessaria solo in caso di nuovo utente. Di seguito si riportano tali passaggi che non sono stati oggetto di modifica.

Viene proposta una videata, come rappresentata dalla figura seguente, dove viene richiesta la tipologia di utente fruitore dell'applicativo (Magistrato o Assistente): se il bottone "Accedi" è attivo, è possibile entrare nella Consolle del Magistrato (bottone attivo una volta che la procedura di installazione è stata completata ed è stato già creato un utente), altrimenti è necessario proseguire cliccando sul bottone "Crea Nuovo Utente" (bottone che necessariamente va utilizzato per la prima installazione).

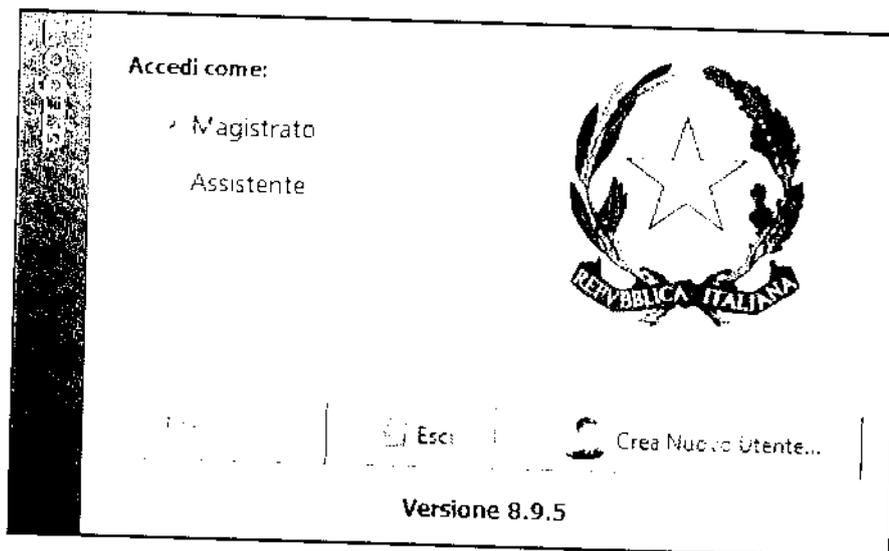


Figura 11 – CM - installazione – scelta tipologia utente

Se viene selezionata la funzione "Crea Nuovo Utente" verrà proposta la maschera riportata nella figura successiva.

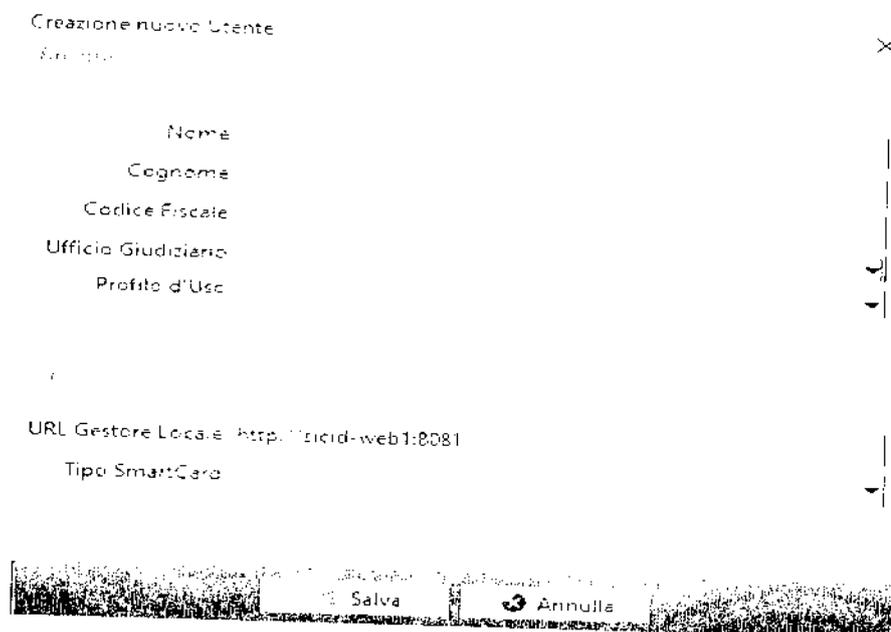


Figura 12 – CM - installazione – configurazione utente

AVVERTENZA: Considerato che l'introduzione dell'installer fornisce la possibilità di installare la Consolle Magistrato anche se connessi al di fuori della RUG, per il sistema non sempre è possibile ricavare "URL del Gestore Locale" di appartenenza, pertanto tale campo non verrà pre-popolato e per l'utente sarà necessario inserire tale valore manualmente; qualora non lo si conosca dovrà contattare il supporto tecnico.

Una volta configurato il nuovo utente è possibile concludere la procedura di installazione della Consolle del Magistrato salvando le impostazioni di configurazione dell'utente. A tal punto, conclusa la "fase iniziale" di installazione, sarà disponibile sul desktop l'icona "Consolle Magistrato", che verrà utilizzata ogni qual volta si vuole accedere all'applicativo.

Aggiornamento della Consolle del Magistrato

All'avvio dell'applicativo "Consolle del Magistrato" sul proprio computer, il programma avviserà tramite pop-up, come illustrato nella figura successiva, della disponibilità di nuovi aggiornamenti.

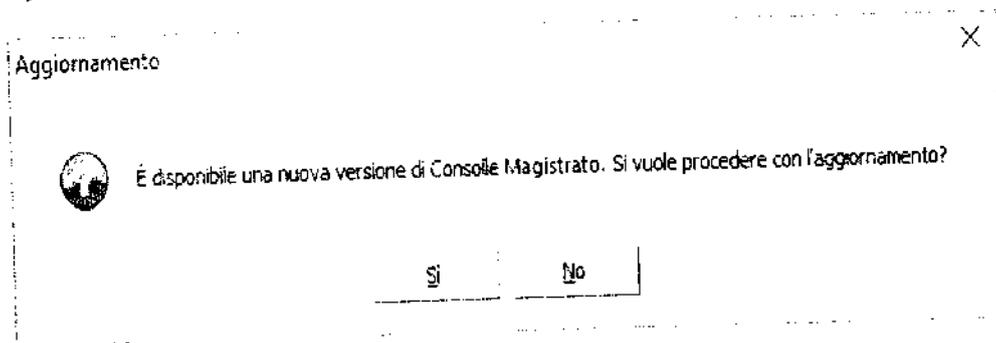


Figura 13 – CM - aggiornamento – pop-up disponibilità aggiornamento

Se si conferma con il pulsante "Sì" di voler procedere con l'aggiornamento della Consolle del Magistrato, l'applicativo, dopo aver verificato la modalità di collegamento utilizzata dall'utente (che si trovi all'interno della RUG o all'esterno tramite collegamento al PST), eseguirà l'apertura della pagina web con i parametri di URL corretti. Se l'utente non si trova all'interno del perimetro della rete dell'ufficio si verrà veicolati, in maniera trasparente, a scaricare l'applicativo stesso da PST. L'attività di aggiornamento, quindi, non è automatica, ma è demandato all'utente la volontà di scaricare o meno il nuovo eseguibile, come per l'installazione, ed alla sua successiva esecuzione. Di fatto le operazioni da svolgere per l'aggiornamento sono le stesse di quelle già esplicitate in precedenza per l'installazione.

Consolle Magistrato

Per installare/aggiornare la Consolle Magistrato clicca sulla seguente icona 

Versione	Data Rilascio	Note
----------	---------------	------

9.00.00 07/08/2017

Nuove funzionalità:

- Interventi per manutenzione evolutiva.

Per maggiori informazioni sulle modifiche [clicca qui](#)

Per visualizzare l'elenco delle versioni precedenti [clicca qui](#)

Figura 14 – CM - aggiornamento – pagina Web

La pagina web da cui è possibile effettuare l'aggiornamento dell'applicativo è la stessa prevista per l'installazione. Da questa pagina è possibile accedere direttamente alle informative sui rilasci tramite il link "Per maggiori informazioni sulle modifiche clicca qui".

Per avviare l'aggiornamento della Consolle è necessario cliccare sull'icona , la procedura verifica se la Consolle del Magistrato è già installata, se l'esito è negativo, procede ad eseguire l'installazione e tutti gli aggiornamenti disponibili; altrimenti avvia la sola fase di aggiornamento della Consolle.

Se la procedura di installazione e/o aggiornamento dovesse interrompersi (ad esempio per indisponibilità del collegamento), sarà possibile riavviarla senza danni per i dati contenuti nella cartella "jeconsole" che non viene minimamente modificata.

Effettuato il download dell'eseguibile si procede con la sua esecuzione, quindi la procedura di aggiornamento installazione verifica sulla workstation la presenza dei pre-requisiti minimi e massimi: la verifica è la stessa descritta in precedenza per le operazioni di installazione.

Terminata la fase di verifica dei requisiti minimi e massimi, se l'esito è positivo, viene proposta la maschera seguente da cui si evince che la fase di aggiornamento è in esecuzione, durante tale operazione è prevista la fase di disinstallazione della versione "old" e l'installazione della versione "new".

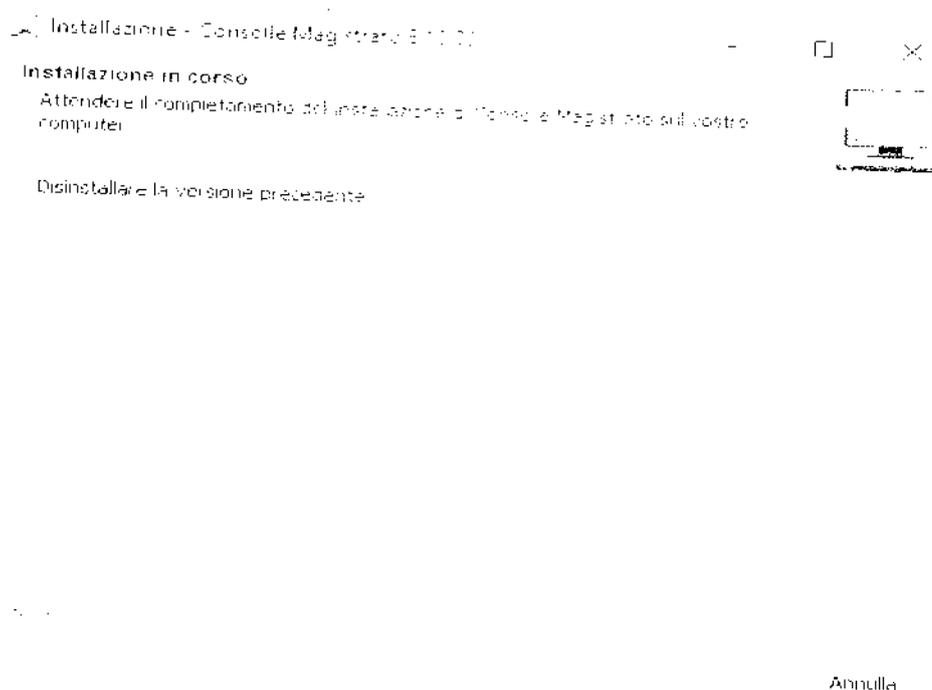


Figura 15 – CM - aggiornamento – esecuzione

Al termine della procedura di aggiornamento, verrà visualizzata la maschera riportata nella figura seguente.

Installazione - Consolle Magistrato 2.10.00

— () X

Consolle del Magistrato

Completamento dell'installazione/aggiornamento di Consolle Magistrato

L'installazione di Consolle Magistrato sul vostro computer è stata completata. L'applicazione può essere eseguita selezionando l'icona installata.

Premiere Termina per uscire dal programma di installazione.

Esegui Consolle Magistrato

Termina

Figura 16 – CM - aggiornamento – completamento

Si consiglia di effettuare sempre gli aggiornamenti suggeriti, soprattutto se le modifiche sono di natura evolutiva, in quanto un disallineamento con il servizio GiL potrebbe comportare malfunzionamenti. A tal fine nella pagina web in concomitanza di aggiornamenti che hanno un impatto in tale senso, sarà riportato chiaramente il messaggio di "Attenzione: Aggiornamento necessario!".

